



PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PORDENONE

Prot. N. 43 /2025 Int.

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023 – procedura di affidamento diretto di valore inferiore ai 5.000 euro senza ricorso al MEPA per il lavoro di riparazione n. 1 kit videocitofonico nonché la fornitura e posa in opera di n. 2 nuovi kit videocitofonici.

CIG: B68931EB2F

Il Procuratore della Repubblica,

Richiamato:

- il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture”, in vigore dal 1° luglio 2023;

Visti in particolare:

- l'art. 14, comma 18, D. Lgs. N. 36/2023 il quale prevede che “i contratti che hanno per oggetto due o più tipi di prestazioni sono aggiudicati secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che ne costituisce l'oggetto principale. L'oggetto principale è determinato in base all'importo stimato più elevato tra quelli delle prestazioni oggetto dell'appalto”;

- l'art. 17, comma 1, D. Lgs. N. 36/2023 il quale prevede che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

- l'art.17 comma 2, D. Lgs. N. 36/2023 prevede che “*in caso di affidamento diretto l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, nonché le ragioni della sua scelta, i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

- l'art. 50, comma 1, lett a), il quale disciplina le modalità “*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali*”;

- l'art. 50, comma 1, lett. b) il quale disciplina le modalità “*dell'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano stati scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali*”;

l'art. 52, comma 1, prevede che “*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti*”

- il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture”, ancora in vigore ove non incompatibile con il nuovo Codice dei contratti pubblici;

Rilevato che:

- l'articolo 25 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti;
- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023, il Comunicato del Presidente ANAC del 10.1.24, la delibera ANAC 596 del 18/12/2024 e il comunicato del Presidente ANAC del 18/12/2024 con cui è stata disposta, per gli affidamenti fino a 5.000 euro, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale, la proroga fino al 30 giugno 2025 per l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma per i contratti pubblici;
- l'importo complessivo dei lavori, fornitura e posa in opera è inferiore alla soglia di 5.000,00 euro, e pertanto, trova applicazione quanto sancito dall'art. 49 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, “è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”;
- il presente contratto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'Allegato I.4 al Codice denominato “Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto” e anche dal pagamento del contributo di gara a favore di ANAC, in quanto il relativo importo è inferiore a € 40.000;

Considerato che

- si rende necessario provvedere alla riparazione dell'impianto videocitofonico esistente nella stanza del Procuratore della Repubblica nonché all'installazione di analoghi impianti anche nelle stanze di 2 sostituti procuratori, che attualmente risultano essere sprovviste;
- sono stati acquisiti due preventivi da ditte specializzate, operanti sul territorio comunale da lungo tempo, ed è risultato, nel rapporto/qualità prezzo, anche in funzione della successiva assistenza, più conveniente quello presentato dalla ditta “Portoelettrica snc” che ammonta ad € 4.770,00 (iva esclusa), genericamente comprensivo sia del valore del materiale che dell'installazione;
- trattasi di operatore economico di cui lo scrivente ufficio non si è mai avvalso;
- la Procura Generale di Trieste, investita della richiesta di stanziamento dei fondi (prot. 1174/U del 05-02-2025 della Procura di Pordenone) ha comunicato l'autorizzazione alla relativa spesa (Prot. 2679 del 15/04/2025 della Procura Generale di Trieste), con imputazione della somma nel budget assegnato all'ufficio sul capitolo 7211.2,”

determina

- di affidare l'incarico alla ditta “Portoelettrica snc” con sede in via Ettore Majorana 17 – PORTOGRUARO (VE), P. IVA 02262540277 individuata quale aggiudicatario con modalità semplificata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023, senza ricorso al MEPA visto l'importo dell'affidamento, e di procedere alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, mediante *“corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata”*, con la riserva che, qualora in conseguenza della verifica dei requisiti, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, questa Amministrazione procederà alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla

- partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- di dare atto che il contratto, conseguente al presente provvedimento, non è soggetto al termine dilatorio, ai sensi dell'articolo 55 D. Lgs. n. 36/2023;
 - di indicare il CIG n. **B68931EB2F** in tutte le fasi relative alla presente procedura di acquisto;
 - di dare atto che si procederà all'acquisizione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti e l'assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e 95 e con la modalità previste ex art. 52 del D.lgs. 36/2023;
 - che il corrispettivo di euro **€ 4.770,00 (iva esclusa)**, verrà liquidato ad ultimazione lavori, che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'accettazione, o entro diverso termine da concordare, previa verifica degli interventi eseguiti;
 - di nominare la dott.ssa Mirella PALMARESE quale RUP della procedura.

Pordenone,

17/6/2025

Il Procuratore della Repubblica
dott. Pietro MONTIRONE



